

AREA 4 – CATANZARESE

**Bollettino n 21 del 11 agosto 2021** valido fino al 17 agosto 2021

OLIVO – AGRUMI

Rilievi effettuati in:

|                       |                         |
|-----------------------|-------------------------|
| <i>Catanzaro</i>      | <i>Loc. Alli</i>        |
| <i>Marcellinara</i>   | <i>Loc. San Martino</i> |
| <i>Petronà</i>        | <i>Loc. Arietta</i>     |
| <i>Sellia Marina</i>  | <i>Loc. Chiaro</i>      |
| <i>Soveria Simeri</i> | <i>Loc. Guglielmina</i> |
| <i>Tiriolo</i>        | <i>Loc. Sarrottino</i>  |

**Situazione meteorologica**

Dati meteorologici dal 03/08/2021 al 09/08/2021

| Sellia Marina(CZ) | Piog. Tot. | URmed | Tmin | Tmax | Tmed |
|-------------------|------------|-------|------|------|------|
| Medie             | 5,4        | 70,3  | 21,6 | 35,3 | 28,9 |
| Scorsa settimana  |            |       |      |      |      |

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

**OLIVO**



**Fase Fenologica**

La fase fenologica riscontrata nelle aziende monitorate in questa settimana resta la **n. 79**, cioè di **completa crescita delle drupe** che hanno raggiunto *la dimensione finale* tipica della varietà anche se il grande caldo secco di questi ultimi giorni ha comportato in alcuni appezzamenti perdita di turgore e raggrinzimenti.



*Soveria Simeri Loc. Guglielmina*

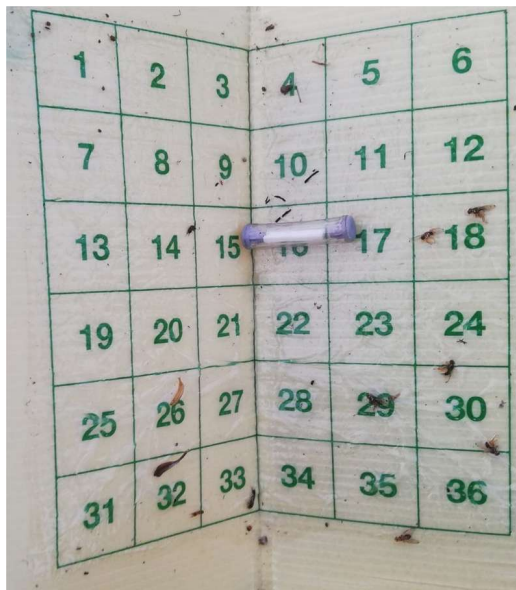
Si ricorda che il **nocciolo risulta da tempo completamente lignificato**. Anche in questa settimana il clima è stato complessivamente torrido con punte di calore da record, creando grande contrasto ai parassiti degli oliveti, mentre i germogli prodotti durante le piogge fuori stagione di luglio sono ormai seccati.



La **cascola** delle olive continua a mantenersi su livelli bassi o molto bassi. Per la cultivar Carolea, la più diffusa in zona, la stima della produzione al momento sulle piante, resta medio bassa, mentre altre cultivar, in particolare le toscane, continuano a presentare al momento una carica medio buona.

## Situazione fitosanitaria ed operazioni culturali.

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): i dati relativi al monitoraggio specifico di questo parassita mediante l'impiego di trappole a ferormone collocate nelle aziende campione, segnalano anche per questa settimana solo una presenza molto bassa con punte massime di 5 catture in aree collinari interne più fresche, mentre nelle zone marine non si registrano catture di adulti in fase di volo.



|    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  |
| 7  | 8  | 9  | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 |

Marcellinara, Loc. S. Martino



|    |    |    |    |    |    |
|----|----|----|----|----|----|
| 1  | 2  | 3  | 4  | 5  | 6  |
| 7  | 8  | 9  | 10 | 11 | 12 |
| 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 |
| 19 | 20 | 21 | 22 | 23 | 24 |
| 25 | 26 | 27 | 28 | 29 | 30 |
| 31 | 32 | 33 | 34 | 35 | 36 |

Soveria Simeri Loc. Guglielmina

A vista si rilevano poche punture sulle drupe, e non si rileva infestazione attiva.



Sov. Simeri Loc. Guglielmina

Si ricorda inoltre che già le **temperature oltre i 35° sono mortali per le larve** che si trovano all'interno delle olive ed in questa settimana si sono raggiunte punte ancora più alte per diverse ore. Si può dedurre che, almeno nelle zone più calde ed esposte, questa generazione della mosca sia stata quasi completamente sterminata, per cui andrà posta attenzione alla prossima generazione che potrebbe presentarsi molto aggressiva.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): il monitoraggio dell'insetto con trappole a ferormone, prosegue a scopo di ricerca e segnala un numero di catture di adulti in fase di volo molto basso o nullo. Le eventuali larve sono all'interno del nocciolo ormai **completamente indurito**. Anche se il nocciolo ha un effetto protettivo per la larva, le temperature altissime (più di 40°) raggiunte in questa settimana hanno portato a morte molta parte delle larve ancora vive. Ci si aspetta quindi che,

soprattutto nelle aree più calde, la cascola di olive nel mese di settembre per causa degli attacchi di questa farfallina sarà molto bassa.

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): le nuove cocciniglie sono insediate nel posto in cui trascorreranno il resto della vita, con lo scutello ormai indurito che le mette al riparo dai trattamenti. Si ricorda che gli esemplari più neri e grandi visibili su foglie e rametti sono solo gusci secchi e vuoti delle madri della precedente generazione mentre le *cocciniglie attive* sono quelle più piccole e di colore più chiaro.





**Tripide** (*Liothrips oleae*): gli attacchi sono possibili solo con disponibilità di acqua e sono condotti soprattutto sulle foglie giovani mentre il caldo secco estivo ferma gli attacchi. Si ricorda comunque che questo insetto apporta danni gravi solo quando la sua presenza coincide con la fase di allegagione, verso la fine di maggio.


**Occhio di pavone** (*Spilocaea oleaginea*): questa malattia si diffonde nei mesi umidi e piovosi. Nella stagione estiva la malattia resta in stasi e si assiste alla caduta delle foglie infette e alla defogliazione delle piante.

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): si riscontra la presenza di infestazioni fungine sulle lesioni delle drupe causate sia da punture di insetti che da colpi occasionali. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti negli stessi periodi.



**DIFESA FITOSANITARIA OLIVO**  
**Fase Fenologica BBCH 71- 81 (da sviluppo frutto ad invaiatura)**

| AVVERSITA'   | CRITERI DI INTERVENTO  | INTEGRATO OBBLIGATORIO  |   | INTEGRATO VOLONTARIO  |   | AGRICOLTURA BIOLOGICA   |   |
|--|--|---|---|---|---|---|---|
|  |  | S.A. ATTIVE CONSIGLIATE   | LIMITAZIONE D'USO E NOTE  | S.A. ATTIVE CONSIGLIATE   | LIMITAZIONE D'USO E NOTE  | S.A. ATTIVE CONSIGLIATE   | LIMITAZIONE D'USO E NOTE  |
| <b>CRITTOGAME</b><br><b>Occhio di pavone o cicloconio</b><br><i>(Spilocaea oleagina)</i><br>        | <p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura;</li> <li>- effettuare concimazioni equilibrate;</li> </ul> <p><b>Soglia di Intervento</b></p> <p>Le indicazioni che seguono saranno tenute in considerazione a partire dalla fase di post allegazione. La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p> | <p><b>prodotti rameici (*) (1)</b> (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p> | <p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p>                                    | <p><b>prodotti rameici (*) (1)</b> (2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p> | <p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p> | <p><b>prodotti rameici (*) (1)(2)</b> (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>).</p> | <p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p> |
| <p><b>Cercospora o Piombatura dell'olivo</b></p> <p><i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i></p>  | <p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma;</li> <li>- Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Generalmente gli interventi</p>  | <p><b>prodotti rameici (*)</b></p>  | <p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p> | <p><b>prodotti rameici (*)</b></p>  | <p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>   | <p><b>prodotti rameici (*)</b></p>  | <p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>   |
|  |  |   | <p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono</b></p>   |   |   |   | <p><b>Vincoli e limitazioni delle</b></p>   |


|  |   |   |   |                             |  |                             |   |
|--|---|---|---|-----------------------------|--|-----------------------------|---|
|  | <p>effettuati per il controllo del Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo a metà-fine estate</p>  |   | <b>quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>                                       |                             |  |                             | <b>s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>                             |
| <p><b>Lebbra</b><br/>(<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)</p>  | <p><b>Interventi agronomici</b><br/>Effettuare operazioni di rimonda e diarieggiamento della chioma.</p> <p><b>Interventi chimici</b><br/>Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.</p> | <p><b>prodotti rameici (*)</b></p> <p><b>Pyraclostrobin</b></p> | <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b> | <b>prodotti rameici (*)</b> |  | <b>prodotti rameici (*)</b> | <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b> |


(\*) Per il rame, in tutte le tipologie di controllo (integrato obbligatorio, integrato volontario, biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 Kg/Ha di s. a. all'anno. In considerazione delle possibili sfavorevoli interazioni dei prodotti rameici con le alte temperature si consiglia di effettuare le applicazioni nelle ore più fresche della giornata (mattino).

| AVVERSITA'   | CRITERI DI INTERVENTO  | INTEGRATO OBBLIGATORIO  |  | INTEGRATO VOLONTARIO                                  |  | AGRICOLTURA BIOLOGICA     |   |
|--|--|---|--|---|--|---------------------------|---|
|  |  | S.A. ATTIVE CONSIGLIATE   | LIMITAZIONE D'USO E NOTE   | S.A. ATTIVE CONSIGLIATE                               | LIMITAZIONE D'USO E NOTE   | S.A. ATTIVE CONSIGLIATE   | LIMITAZIONE D'USO E NOTE  |
| <b>INSETTI</b><br><b>Margaronia</b><br><i>(Palpita unionalis)</i><br> | <b>Interventi chimici</b><br>Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solosugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte.<br><br><b>Soglia di Intervento</b><br>10-15% di apici vegetativi infestati | Cipermetrina (1)<br><br>Deltametrina<br><br>Fosmet<br><br>Olio minerale paraffinico | (1) Solo piante non in produzione<br><br><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b> | Olio minerale paraffinico<br><br><b>Piretrine (1)</b> | <b>(1) sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei prodotti a base di piretrine su olivo è stato revocato in data 13/03/2020. (vedi nota)<sup>1</sup></b> | Olio minerale paraffinico | <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b> |

(<sup>1</sup>)Piretrine


Il prodotto **AssetFive** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) dal 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.

|  |   |  |   |   |  |                           |   |
|--|---|--|---|---|--|---------------------------|---|
| <b>Cocciniglia mezzo grano di pepe</b><br><i>(Saissetia oleae)</i><br> | <b>Interventi agronomici</b><br>- Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari;<br>- Favorire l'insolazione della parte interna della chioma.<br><br><b>Interventi chimici</b><br>al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia. | Olio minerale paraffinico<br><br>Deltametrina<br><br>Fosmet<br><br>Lambda cialotrina | <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b> | Olio minerale paraffinico<br><br>Fosmet (1) | (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. | Olio minerale paraffinico | <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b> |
|--|---|--|---|---|--|---------------------------|---|

|   |   |  |   |   |  |  |   |
|---|---|--|---|---|--|--|---|
| <b>Mosca dell'olivo</b><br><i>(Bactrocera oleae)</i><br> | Si consiglia di posizionare le trappole di monitoraggio dopo la fase di indurimento nocciolo (BBCH 75)<br><b>Soglia di intervento</b><br>- Per le olive da tavola: alla presenza delle prime punture.<br>- Per le olive da olio: in | Deltametrina<br>Acetamiprid<br>Fosmet<br>Spinosad (formulazione esca)<br>Olio minerale paraffinico | <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b> | Spinosad esca (1)<br><br>Fosmet (2)<br><br>Acetamiprid (2)<br><br>Dispositivi di attract&kill (3) | (1) Max 8 interventi/anno.<br>(2) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità<br>(3) si consiglia un supporto tecnico | Spinosad (formulazione esca)<br>Olio minerale paraffinico<br>Beauveria Bassiana<br>Deltametrina(f) | <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b> |
|---|---|--|---|---|--|--|---|

|  |   |  |  |  |  |                                |  |
|--|---|--|--|--|--|--------------------------------|--|
|  | funzione delle varietà 5-10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve). |  |  |  |  | ormulazione esca)<br>Piretrine |  |
|--|---|--|--|--|--|--------------------------------|--|

**Nota: Per una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua a pH 6-6,5**

|  |   |  |  |  |                                  |  |
|--|---|--|--|--|----------------------------------|--|
| <p><b>Tripide dell'olivo</b><br/>(<i>Liothripsoleae</i>)</p>  | <p><b>Interventi agronomici</b><br/>-La <i>potatura</i> crea un microclima ostile al fitofago.<br/>-La <i>gestione del suolo</i>, influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe.</p> <p><b>Monitoraggio</b><br/>Si consiglia l'applicazione di 5 trappole cromotropiche blu/Ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodo frappe (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017)</p> <p><b>Soglia di intervento</b><br/>10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi)/mq utilizzando il metodo frappe.</p> <p>Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e secondari.</p> | <p>Deltametrina</p> <p>Olio minerale paraffinico</p> | <p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p> |  | <p>Olio minerale paraffinico</p> | <p><b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b></p> |
|--|---|--|--|--|----------------------------------|--|

**Controllo infestanti.** Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo; In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).

NOTE: viste le alte temperature registrate in questo periodo e di cui non si prevede un cambiamento a breve termine, si sconsigliano trattamenti rameici sulla coltura dell'olivo, a prescindere dall'avversità contro cui sono dirette.

- per approfondimenti sulla difesa da *Bactrocera oleae* si rimanda al seguente link: <https://www.arsacweb.it/il-controllo-della-mosca-dellolivo-dopo-la-revoca-del-dimetoato/>
- per quanto riguarda modalità e dosi di impiego dei formulati commerciali, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in etichetta.
- per ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito istituzionale dell'arsac, il servizio di consulenza agronomica gratuita.



## AGRUMI



### Fase Fenologica

La fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende monitorate è la **n. 76**, cioè di **frutti in crescita** che si attestano all'incirca sul 60% della dimensione finale prevista per la varietà.



*Sellia Marina Loc. Chiaro*



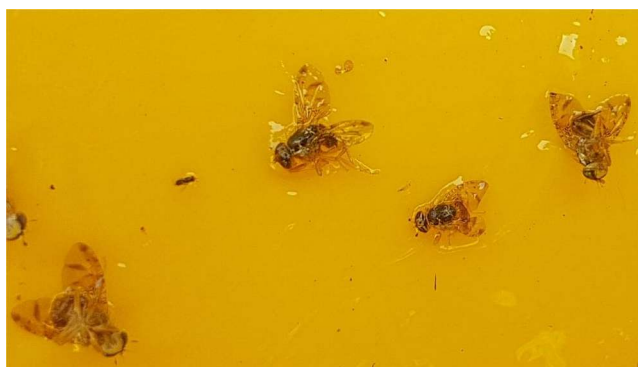
*Soveria Simeri Loc. Guglielmina*

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

L'attività di insetti e parassiti è stata finalmente frenata dalla grande ondata di caldo record, che ha avuto una grande azione di contenimento. Negli agrumeti condotti in biologico è comunque facile osservare *l'intera gamma dei parassiti della coltivazione*, limitati però dagli insetti antagonisti. Solo la mosca della frutta ha incrementato la sua presenza.

**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): Il monitoraggio specifico di questo parassita condotto con trappole a ferormone installate nelle aziende campione segnala un numero catture di adulti con livelli elevati, con catture fino a 346 esemplari a trappola, in leggero aumento rispetto alla settimana precedente, nonostante il caldo da record. Gli agrumi, però, sono per la gran parte in una fase poco recettiva agli attacchi, per cui la mosca predilige al momento frutti che in questo momento sono più

maturi. Il livello delle catture e l'andamento climatico delle prossime settimane sarà importante per stabilire eventuali interventi contro questo parassita.



**Afidi** (*Aphis citricola* ssp): l'attività del parassita non rappresenta per il momento un problema.

**Tripide** (*Liothrips* ssp): l'attività del tripide risulta costante, ma il caldo secco ha riportato la situazione sotto controllo.

**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): l'insetto ha ripreso la sua attività ma con danni limitati. Occorre fare attenzione soprattutto nei giovani impianti. Si ricorda comunque che gli interventi di contrasto sono possibili solo su piante fino a 4 anni di età.



**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): questo parassita è presente ed attivo ma solo in rari casi la sua presenza può richiedere intervento. In piena estate la popolazione si mantiene generalmente su livelli minimi.

**Cocciniglie**: Al momento non vi sono segnalazioni.

**Mosca Bianca** (*Aleurodidi* ssp.): Il monitoraggio di questo parassita è ripreso e segnala una presenza già su livelli piuttosto alti. Come per la mosca della frutta, il livello delle catture e l'andamento climatico delle prossime settimane sarà importante per stabilire eventuali interventi contro questo parassita.



## DIFESA FITOSANITARIA

Dai rilievi effettuati di campo non si registrano particolari problemi, ad eccezione di alcune aziende, dove sono presenti focolai di **ragnetti rossi** (*Tetranychus urticae* e *Panonychus citri*), considerato il periodo stagionale si consiglia di intervenire tempestivamente al superamento delle soglie di intervento con prodotti a diverso meccanismo di azione (ovolarvicida+adultericida).

**Cocciniglia rosso forte degli agrumi** (*Aonidiella aurantii*), si evidenzia la presenza, di stadi diversi della cocciniglia (principalmente femmine adulte), mentre si registra la riduzione delle catture dei maschi nelle trappole a feromone, ciò è dovuto, probabilmente, alle elevate temperature del periodo.

Si registrano infestazioni di **aleurodidi**, sempre al disotto delle soglie di intervento, i focolai sono localizzati soprattutto sui succhioni all'interno della chioma, si consiglia di intervenire, meccanicamente, eliminando la parti infette. Nei giovani impianti e nei reinnesti, fare attenzione alla presenza, sulle giovani foglie, del lepidottero minatrice serpentina degli agrumi (*Phyllocnistis citrella*). Effettuare trattamenti mirati per il controllo di questo organismo nocivo, per un equilibrato accrescimento dei germogli, alternando i principi attivi autorizzati.

In alcuni agrumeti continua a registrarsi la presenza di **cocciniglia cotonosa** (*Icerya purchasi*), verificare la presenza degli antagonisti naturali es. *Rodolia cardinalis*. Per le aziende che intendono utilizzare per il controllo della **mosca della frutta** (*Ceratitis Capitata*) metodi di controllo "Attract and Kill" si consiglia di posizionare le trappole già a partire dalla prossima settimana, soprattutto nelle aree dove la pressione del dittero è storicamente elevata e per le varietà precoci (Navelina, Clementino Caffin, Clementino Spinoso VCR, Limone Interdonato, ecc.). Il numero di trappole varia a seconda della tipologia, nel posizionamento seguire le indicazioni dei fornitori commerciali.



*Planococcus citri*



*Aonidiella aurantii*

-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)  
-----

*RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:*

*Fausto Galiano;  
Mariaelena Liotti;  
Michele Rizzo;  
Raffaele Spadea;  
Tommaso Scalzi.*

*PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:*

*Garritano D.  
Zavaglia S.  
Manfredi M.C.*

*PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:*

*Maione V.  
Di Leo R.*

*REDAZIONE a cura di:*

*Fausto Galiano;*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:*

*Ceda n. 12 – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro tel. 0961-5089111  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.*

*E-mail: [fausto.galiano@arsac.calabria.it](mailto:fausto.galiano@arsac.calabria.it)*